

Liturgia, arte e architettura nel Medioevo

*Original*

Liturgia, arte e architettura nel Medioevo / Tosco, CARLO MARIO. - In: IL GIORNALE DELL'ARCHITETTURA. - ISSN 1721-5463. - 50:(2007), p. 33.

*Availability:*

This version is available at: 11583/1705727 since:

*Publisher:*

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

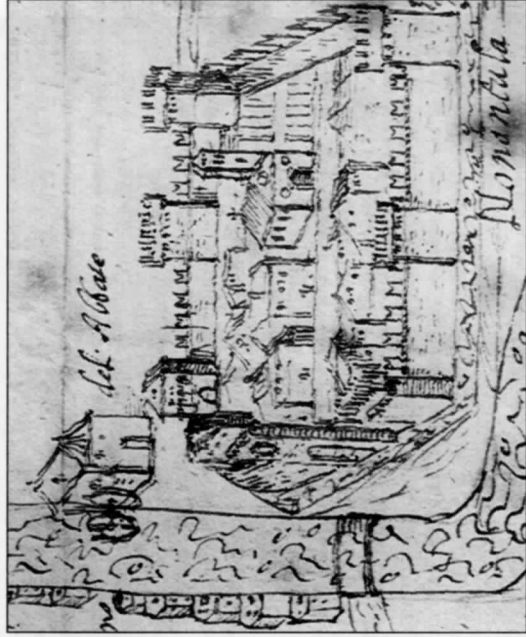
openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

# Liturgia, arte e architettura nel Medioevo



È difficile oggi rendersi conto dell'aspetto di una cattedrale romanica, come doveva presentarsi agli occhi di un visitatore del XII secolo. A livello europeo si moltiplicano gli studi, le mostre, i progetti di ricerca indirizzati a ricostruire la configurazione interna delle chiese medievali, prima delle trasformazioni e dei restauri che hanno alterato profondamente lo spazio architettonico, soprattutto a partire dal Concilio di Trento (1545-1563). Aperta in concomitanza con la mostra recentemente dedicata dai Musei del Duomo di Modena ad «Arte e liturgia nelle terre di San Geminiano e di Matilde di Canossa», un'esposizione presso l'Abbazia di Nonantola (nella foto, in una mappa estense del Cinquecento) presenta i risultati degli scavi archeologici effettuati dal 2002 al 2006 nel sito abbaziale e nel borgo circostante («Nonantola e l'Abbazia di San Silvestro alla luce dell'archeologia», fino al 29 luglio). L'iniziativa è da segnalare: troppo spesso gli interventi di scavo relegano nei magazzini delle soprintendenze i reperti ritrovati, riservando agli specialisti il compito di studio e catalogazione. A Nonantola gli archeologi hanno ricostruito l'organizzazione di uno dei più importanti monasteri dell'alto Medioevo italiano, un centro di potere e di pianificazione del territorio controllato dall'aristocrazia longobarda. L'impegno del Comune, in collaborazione con l'Università veneziana di Ca' Foscari che ha diretto le ricerche, è un esempio di valorizzazione e divulgazione, a beneficio della comunità locale e di un pubblico ampio. □ Carlo Tosco